



Fondazione
Giovanni
Dalle Fabbriche
Multifor **ETS**



Venerdì 20 giugno 2025

INDICE

Venerdì 20 giugno 2025

| TITOLO/SINTESI | FONTE |
|--|----------------------|
| CRONACA LOCALE | |
| Il Tour del Carlino fa tappa oggi a Feanza. Il Presidente della BCC Gambi tra gli ospiti. | CARLINO 20/06/25 |
| Faenza. La Bcc finanzia il centro estivo. | CARLINO 19/06/25 |
| Ravenna. Balneari, giro di vite sugli indennizzi. | CARLINO 20/06/25 |
| Ravenna. Patuelli: “L’inflazione può riprendere se continua la guerra”. | CARLINO 20/06/25 |
| Forlì. Il design forlivese conquista l’Europa: Integra Solutions premiata agli European Design Awards. | FORLITODAY 19/06/25 |
| Cesena. La sfida dell’agribanking. “Lavoriamo per costruire un ponte tra produttori e consumatori”. | CARLINO 20/06/25 |
| CRONACA NAZIONALE ECONOMICO-FINANZIARIA | |
| Unicredit-Bpm, ok Ue ma via 209 filiali. Orcel: “Servono società più grandi”. | CARLINO 20/06/25 |
| “Retail, previste 5.500 aperture entro l’anno”. | CARLINO 20/06/25 |
| Federazione veneta Bcc. Giovani, sociale e spirito di comunità priorità per le Bcc. | SOLE 24 ORE 20/06/25 |
| Titoli di Stato. | SOLE 24 ORE 20/06/25 |
| Cambi e tassi. | SOLE 24 ORE 20/06/25 |
| | |



140 il Resto del Carlino



Il Tour del Carlino fa tappa a Faenza Volte, interviste e racconti inediti Grande evento in piazza della Libertà

Dalle famiglie alle imprese, confronto con i protagonisti del territorio. Attesa la sottosegretaria Rontini
Tra gli ospiti Gambi (presidente Bcc), Servadei (Confartigianato) e Donati (associazione 'Insieme a te')

Il Carlino come voce delle comunità locali e come testimone del mondo che cambia. Ma anche come stimolo per migliorare la competitività dei territori e dare spazio e visibilità alle comunità dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni. Fa tappa oggi a Faenza il viaggio del *Carlino* nelle comunità locali. Il giornale compie infatti nel 2025 i 140 anni, tutti trascorsi dalla parte dei lettori. Nell'arco dei decenni che lo hanno portato fino ai giorni nostri, il quotidiano ha esteso infatti la propria rete di redazioni esterne dall'Emilia fino alle Marche passando dalla Romagna. Una scelta motivata dal desiderio di essere sempre più vicino ai cittadini. L'appuntamento faentino è in programma, a partire dalle 18, sotto il portico di piazza della Libertà nella parte prospiciente la sede della BCC Ravennate Forlivese Imolese, dove un palco accoglierà i rappresentanti della comunità locale dalla politica alle imprese passando per le associazioni e il vicedirettore del *Carlino* Valerio Baroncini presenterà la serata e darà l'avvio alle interviste con Manuela Rontini, sottosegre-

GLI ALTRI SPECIAL GUEST
Spazio ai comici con Gene Gnocchi e Maria Pia Timo
La parte musicale sarà affidata a Vittorio Bonetti



Alcuni cittadini soccorsi a Faenza, durante i drammatici giorni dell'alluvione, il 16 maggio del 2023 (Foto Stefano Teddoli)

taria alla presidenza della Regione Emilia-Romagna. I cittadini potranno partecipare iscrivendosi online su <http://ilrestodelcarlino.it/140anni/tour-faenza>. Le interviste ai vari ospiti saranno, poi, condotte dai giornalisti locali del *Carlino*. Prestigiosi gli ospiti «politici» della serata da Massimo Isola, sindaco di Faenza a Elena Zannoni, sindaca di Lugo e Massimiliano Pederzoli, sindaco di Brisighella. Per le associazioni e le imprese ci sarà Davide Servadei, presidente di Confartigianato e ceramista e Debora Donati, faentina, presidente dell'associazione 'Insieme a te' e Giuseppe Gambi

presidente della BCC Ravennate Forlivese Imolese per i saluti come padrone di casa; non mancherà la parte dei comici con Maria Pia Timo e Gene Gnocchi così come la fervida abilità imprenditoriale di Angelo Caroli, guru del vintage. La parte musicale della serata sarà affidata al cantautore Vittorio Bonetti. L'evento sarà reso ancora più speciale dal premio Carlino d'oro (che onorerà la lunga militanza al giornale di Carlo Raggi), da un cocktail e da un omaggio per i nostri lettori. Tante le realtà che affiancano *il Carlino* nel tour dei suoi 140 anni. I comuni di Ancona, Ascoli, Bologna,

Cento, Civitanova, Falconara, Ferraro, Ferrara, Forlì, Imola, Macerata, Numana, Rimini e San Benedetto. Si aggiungono i nostri partner: Banca di Bologna, Emilbanca, Car, Cna Imprenditori d'Italia Emilia-Romagna, Colibri, Confartigianato imprese, Commercio Ascom Bologna, Consorzio Innova, Eco.Ser, Fondazione Bologna Welcome, Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, La Cassa di Ravenna, Banca di Imola, Gruppo Hera, Ima, La Bcc Ravennate Forlivese Imolese, Regione Emilia-Romagna, Società Dolce e Unipol.

Giorgio Costa

L'iscrizione alla serata

SUL NOSTRO SITO



Un luogo simbolo

La platea di fronte al Duomo

Il Resto del Carlino festeggia i 140 anni con un tour nelle città che oggi fa tappa a Faenza. Appuntamento in piazza della Libertà dalle 18, sotto i portici di fronte al Duomo, accanto alla Bcc Ravennate Forlivese Imolese. I cittadini possono partecipare iscrivendosi su <http://ilrestodelcarlino.it/140anni/tour-faenza>. Ospiti il sindaco di Faenza Massimo Isola, la sottosegretaria alla presidenza della Regione Manuela Rontini, la sindaca di Lugo Elena Zannoni, il sindaco di Brisighella Massimiliano Pederzoli, il presidente di Confartigianato Davide Servadei, il presidente della Bcc Giuseppe Gambi, la presidente dell'associazione 'Insieme a te' Debora Donati, i comici Maria Pia Timo e Gene Gnocchi, l'imprenditore del vintage Angelo Caroli e il musicista Vittorio Bonetti



La prima cassa di espansione inaugurata il 22 maggio scorso a Castel Bolognese (Foto Stefano Teddoli)



Il sindaco di Faenza, Massimo Isola: è al primo mandato



Il Pavaglione di Lugo, luogo simbolo della città, durante la serata di uno spettacolo del Ravenna Festival

Faenza

Il centro estivo parte grazie alle donazioni

Per bambini con autismo, finanziato con 40mila euro: 23.640 da una raccolta fondi e il resto dalla Bcc

La raccolta fondi 'Una bella estate anche per me' è stata un grande successo, con 23.640 euro donati per dare continuità nelle colline faentine al centro estivo La Maccolina, dedicato a bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico. Ma non solo. La Bcc ravennate forlivese e imolese ha deciso di donare ulteriori risorse per raggiungere 40mila euro, la cifra necessaria per garantire il centro estivo per tutta l'estate.

Ieri il centro estivo è stato inaugurato ufficialmente alla presenza di numerosi rappresentanti delle istituzioni, tra cui Isabella Conti, assessora regionale al Welfare. La raccolta fondi era stata lanciata dal Consorzio Solco Ravenna per conto degli enti che fanno parte del tavolo per



l'autismo dell'Unione della Romagna Faentina, con l'obiettivo di raccogliere i fondi utili a organizzare e gestire almeno 4 settimane di cre per 14 bambini e ragazzi. «Grazie alla solidarietà dei tanti donatori della campagna su ideaginger e della Bcc riusciremo a garantire un servi-

zio essenziale a tante famiglie per tutta l'estate e fino al rientro a scuola – sottolinea Antonio Buzzi, presidente di Solco Ravenna –, coprendo in totale 12 settimane con il centro estivo».

Il centro estivo si trova a Faenza, in via Tebano 150, in alcuni spazi ricavati da 'La Maccolina', il centro socioriabilitativo diurno per adulti della cooperativa Educare Insieme. Il progetto rientrava in un'offerta di servizi già avviata dal tavolo per l'autismo, che aveva ricevuto un finanziamento ministeriale di durata triennale, ma che dopo il primo anno non è stato confermato. I bambini e i ragazzi che frequentano il centro estivo sono stati individuati dai servizi di riferimento dell'Ausl Romagna e dell'Unione e possono partecipare a una o più settimane di Cre. Ogni settimana, dal lunedì al venerdì, viene scandita da giornate con attività diverse, gestite da educatrici ed educatori formati sull'autismo.

La bozza messa a punto dal Governo prevede criteri più stringenti per le opere realizzate ma canoni d'affitto più bassi

Balneari, giro di vite sugli indennizzi

RAVENNA

Si avvicina il momento della verità per le concessioni balneari. Avrebbe già incassato il bollino della Ragioneria e marcerebbe verso il Consiglio di Stato per un parere sulla conformità, la bozza del decreto dei ministeri delle Infrastrutture e delle Finanze che regola la partita dei ristori per le concessioni balneari, al centro da mesi ormai, di una complicata negoziazione tra Roma e Bruxelles. Così spiegano fonti vicine alla Lega e al Ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. I contenuti restano blindatissimi ma, a quel che risulta, vi potrebbero essere da un lato indennizzi più circoscritti e parametrati su beni non amovibili e di



Il decreto del governo è frutto della trattativa con la Ue

difficile rimozione ma dall'altro una sforbiciata ai canoni demaniali per le concessioni a fini turistici. «Non abbiamo notizie certe al riguardo – spiega il presidente di Fiba, la Federazione italiana imprese balneari aderente a Confesercenti, Massimo Rustignoli – ma la riduzione dei canoni, mai messa sul tavolo, ci sorprenderebbe molto. Così come ci pare davvero strano che ven-

ga meno, nel nuovo testo, la previsione di un indennizzo per gli investimenti non ancora ammortizzati e relativi a tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali. Non commentiamo informazioni che non possiamo verificare direttamente su un testo ufficiale che ad oggi non c'è».

Nel testo l'indennizzo verrebbe circoscritto ai soli beni materiali e non più, come in passato, includendo anche i software, i brevetti, i marchi. Ma la cosa che più stupisce è la sforbiciata ai canoni di concessione che verrebbero ridotti anche del 40%, cosa alquanto strana se si pensa che le categorie erano disponibili ad una revisione al rialzo.

Giorgio Costa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIE DAL TERRITORIO

Ravenna

[Intervento all'assemblea di 'Feduf, Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio'](#)

Patuelli: «L'inflazione può riprendere se continua la guerra»

«**L'inflazione** può riprendere se continua la guerra. Sono preoccupato dalla possibile chiusura canale di Suez, viviamo una fase terribile». Antonio Patuelli, presidente dell'Abi, delinea possibili scenari e il ruolo che dovrebbe avere il nostro paese intervenendo alla quinta assemblea di 'Feduf, Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio', alla biblioteca Ambrosiana di Milano. «Il mio timore ulteriore – commenta Patuelli –, è che quando sono davanti a Gibilterra non entrino nel Mediterraneo perché è più comodo, più vicino, arrivare nei grandi porti del nord dell'Europa. Viviamo una fase terribile, che ci incombe, che è quel-

la delle guerre in Europa o estremamente vicine all'Europa. Come paese mediterraneo e europeo noi siamo largamente circondati dalle guerre e dai conflitti da est a sud».

Ancora: «L'Italia è l'unico paese dell'Unione Europea dove i clienti delle banche che sottoscrivono mutui possono rinegoziarli, trasformarli da fissi a variabili e viceversa, o anche portarli in altre banche se gli offrono migliori condizioni, un livello di concorrenza sconosciuto altrove».

«In questi anni – continua Patuelli – abbiamo fatto dei passi in avanti sull'educazione finanziaria. Prima di tutto approvando leggi e poi dandone applicazione».

RICONOSCIMENTI

Il design forlivese conquista l'Europa: l'agenzia di comunicazione premiata agli European Design Awards

Premiata nei giorni scorsi a Ljubljana con il bronzo nella categoria "Signage & Wayfinding"

È arrivato nei giorni scorsi il primo riconoscimento internazionale per Integra Solutions, l'agenzia di comunicazione di Forlì guidata da Francesco Ferro. Si tratta del Bronzo agli European Design Awards 2025 per il progetto "Let Me In" realizzato per Vetoquinol, azienda veterinaria francese con filiale italiana a Forlì, che si occupa del benessere animale in ottica One Health. Questo risultato, ottenuto insieme a uno storico cliente dell'agenzia, segna una tappa importante nella crescita di Integra Solutions nel panorama internazionale del design.

Il progetto "Let Me In", giudicato tra i migliori del continente nella categoria "Signage & Wayfinding", nasce in occasione del trasferimento di Vetoquinol Italia nella nuova sede forlivese di via Galvani. A Integra Solutions è stato affidato il compito di personalizzare gli spazi aziendali e di sviluppare un sistema informativo e di brandizzazione in grado di comunicare ai dipendenti, ai clienti e ai visitatori i valori e la missione dell'azienda, rafforzando immediatamente e in modo efficace l'identità del brand. L'idea di fondo è che gli animali, motivo stesso dell'esistenza di Vetoquinol, non siano ospiti occasionali ma presenze vive: silenziose e potenti, capaci di instaurare legami profondi e duraturi. "Let Me In" diventa così un invito a far entrare gli animali non solo negli spazi fisici, ma nella nostra consapevolezza e nel cuore di chi attraversa quegli ambienti.

Nel progetto le sagome tridimensionali di una mucca, di un maiale, di un cane, di un gatto... escono dalla bidimensionalità: non rimangono al margine, ma si insinuano tra pareti e corridoi, come se si muovessero davvero nello spazio, rifacendosi al concetto di "presenza vivente" e "ingresso nel presente". Queste figure non sono soltanto elementi decorativi: si integrano con l'ambiente diventando superfici di appoggio, panchine o postazioni per dispositivi elettronici, con superfici magnetiche rimovibili per semplificare la pulizia e garantire accessibilità anche a persone con disabilità visive. I materiali scelti, ignifughi e morbidi al tatto, uniscono sicurezza e comfort, rendendo l'esperienza inclusiva e funzionale.

Gli ambienti sono stati poi nominati attraverso riferimenti a un animale che ha lasciato un segno nella storia o nella scienza, trasformando la visita in un percorso culturale ed emotivo: questa scelta stimola curiosità e accompagna chi entra in un viaggio che unisce narrazione e consapevolezza, sottolineando l'impegno di Vetoquinol nella cura del benessere animale. In questo modo, estetica e funzionalità sono fuse, nella massima espressione del design: la segnaletica non è un ostacolo, ma un'esperienza da esplorare; gli arredi scenografici diventano strumenti concreti per l'uso quotidiano, e ogni dettaglio è pensato per rafforzare l'identità del brand, traducendo i valori aziendali in linguaggio spaziale e sensoriale.

Ferro osserva come questa filosofia di lavoro risponda al desiderio dei clienti di "vestire" e valorizzare un brand attraverso le potenzialità espressive del design: "Siamo estremamente soddisfatti di questo riconoscimento, perché dimostra quanto il design profondo e studiato possa dare nuova vita agli spazi aziendali, rendendo tangibile l'identità del marchio. I nostri clienti apprezzano la capacità di trasformare valori e visione in esperienze concrete che creano connessioni emotive durature. 'Let Me In' incarna esattamente questo approccio: design e brand si uniscono per raccontare una storia autentica e coinvolgente, in linea con la mission di Vetoquinol e con le aspettative di tutti gli stakeholder".

IL FESTIVAL AGROFUTURA

Cesena

La sfida dell'agribanking «Lavoriamo per costruire un ponte tra produttori e consumatori»

Cecilia Bavera, responsabile della direzione regionale Emilia Est – Romagna di Bper: «Prima di tutto occorre sostenere gli investimenti legati a innovazione, internazionalizzazione e passaggio generazionale»

di Luca Ravaglia

Dopo Bologna e Firenze, Cesena. Il 26 giugno il Festival Agrofutura arriverà in città proponendo un evento – a ingresso libero e aperto a tutti – dedicato all'innovazione, alla sostenibilità e dello sviluppo del comparto agroalimentare. Un appuntamento che mette al centro il territorio, le sue eccellenze e le sfide del futuro per l'intera filiera. Organizzato da Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino e La Nazione in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, la Regione Toscana e con il patrocinio del Comune di Cesena, il festival si propone come un punto di incontro tra le istituzioni, le imprese, il mondo accademico e i cittadini. L'incontro, dal titolo 'Il settore agroalimentare in Emilia-Romagna tra tradizione e innovazione - Focus Romagna', si svolgerà a partire dalle 18, nell'aula magna della Biblioteca Malatestiana. Gli argomenti sul tavolo sono tanti e riguarderanno ovviamente anche il ruolo degli istituti di credito.

A tal proposito, Cecilia Bavera, responsabile della direzione regionale Emilia Est – Romagna di Bper, entra già nel merito degli strumenti a disposizione del comparto. «Il nostro messaggio – argomenta – parte dall'intento di costruire un 'ponte' che dal mondo dei produttori arrivi fino



Cecilia Bavera

ai consumatori. Un percorso complesso, che coinvolge l'intera filiera nell'ottica di garantire efficienza e competitività. L'agricoltura è un'eccellenza italiana e questo assunto vale a maggior ragione nel territorio emiliano romagnolo: l'attenzione e la sensibilità verso il comparto sono imprescindibili e in quest'ottica Bper ha messo sul tavolo una serie di strumenti e servizi pensati appositamente».

Così si apre la porta sul mondo dell'agribanking.

«L'acronimo che abbiamo scelto, già racconta molto del nostro spirito: Vicini Alle Imprese. Significa che è la banca che deve muoversi per andare a incontrare i produttori, confrontando

si con loro, per sostenerne i progetti e creare crediti di filiera».

Quanto conta fare rete?

«Il networking fa da traino all'intero settore: produzione, imballaggi, distribuzione... Tutto quello che serve per arrivare alla tavola del consumatore».

Da dove si parte?

«Serve prima di tutto sostenere gli investimenti, in particolare legati ai percorsi di innovazione, all'internazionalizzazione e al passaggio generazionale. Gli ambiti sono davvero tanti e passano dalle risposte ai cambiamenti climatici piuttosto che dagli interventi nell'ottica dell'efficienza energetica. Tutti con un punto in comune».

Quale?

«Se davvero si vuole parlare di 'green', il modo migliore per farlo è partire dalla agricoltura e dalla sua tutela».

Chi sono i vostri principali interlocutori?

«Ci rivolgiamo a tutti, con risposte cucite su misura. Le grandi aziende, più strutturate, si siedono al tavolo chiedendo eventuali supporti per intercettare bandi e opportunità legate a investimenti a 360 gradi. Le realtà di dimensioni più ridotte invece devono essere più sensibilizzate e informate. Aspetti ai quali dedichiamo grande attenzione, ritenendo che la banca debba portare anche un messaggio di sostegno culturale. Con questo, torno per esempio al tema del credito di filiera, strumento di grande impatto anche per le attività più piccole».

Quali sono le principali richieste con le quali vi confrontate?

«Sostegno per l'acquisto di nuovi terreni, per l'ampliamento o la realizzazione di nuove strutture o per la messa a terra di impianti, irrigui piuttosto che fotovoltaici».

I punti di cui parla saranno cruciali.

«Il sistema bancario deve fare la sua parte, insieme alle istituzioni, ai consorzi, alle comunità locali, al mondo scientifico. Se si lavora tutti insieme, i ponti sono più solidi. Ed efficienti».

Per iscriversi all'evento: quotidiano.net/agrofutura-cesena.

Unicredit-Bpm, ok Ue ma via 209 filiali Orcel: «Servono società più grandi»

I paletti dell'Antitrust europeo. Il ceo a Young Factor parla delle fusioni: oggi si alzano troppe barricate

di **Jessica Muller Castagliuolo**
MILANO

Da studente, Andrea Orcel, ceo di UniCredit, sognava di fare «l'investment banker»: «Mi sono laureato con una tesi in fusioni e acquisizioni: volevo fare quello e ci ho messo tutto me stesso», racconta. Per raggiungere vette professionali, «ci vuole talento, ma anche idee chiare e perseveranza», suggerisce alla platea di giovani ragazze e ragazzi provenienti da sei Paesi europei che ha riempito le sale della Borsa di Milano per la tre giorni di «Young Factor: un dialogo tra giovani, economia e finanza», promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori con Intesa Sanpaolo.

L'incontro avviene nel giorno in cui l'autorità antitrust di Bruxelles dà il via libera condizionato all'Ops di Unicredit su Banco Bpm. Gae Aulenti, come da impegni, dovrà cedere 209 sportelli «situati in aree problematiche con sovrapposizioni in tutta Italia», si legge nella nota dell'antitrust comunitario. Un impegno che risolve «pienamente le preoccupazioni in materia di concorrenza indivi-



duate dalla Commissione». L'ad di Banco Bpm Giuseppe Castagna ha sottolineato in una nota che l'autorizzazione Ue «nulla ha a che vedere con l'esito finale dell'Ops», e ha aggiunto che la cessione di 209 sportelli «potrebbe avere delle ricadute anche significative sull'erogazione dei servizi alla clientela oltre che occupazionali». L'ops comunque riparte da lunedì con l'ok della Ue.

Il rischio bancario tiene banco anche tra la platea dell'Osservatorio

Giovani Editori. È uno studente a fare la domanda a Orcel: alla luce dell'esperienza con Commerzbank (altro obiettivo di Unicredit), fare acquisizioni in un contesto regolamentato è oggi più difficile? Il ceo amplia la sua riflessione: «Qualunque società deve avere una strategia, creare valore proprio. Se si dipende dalle acquisizioni, vuol dire che non si sa gestire la propria società. L'acquisizione è un'accelerazione». Tuttavia, «quando facevo M&A negli anni

A sinistra Andrea Orcel, ceo di Unicredit. A destra Andrea Ceccherini con il presidente della Bundesbank Joachim Nagel seduto accanto alla moglie a Young Factor



Ottanta e Duemila, c'erano regole chiare e il valore veniva giudicato dagli azionisti. Ora c'è una forte regolamentazione, servono mesi di analisi, rispettare l'antitrust e la concorrenza». Tutto giusto per il ceo, anche se «in Europa abbiamo bisogno di società più grandi, siamo troppo frammentati. Ho lavorato in molti paesi e abbiamo tutti principi e valori nazionali, però per poterli sostenere dobbiamo avere forza economica. Ogni volta che si vuole crescere, si alzano le barricate», chiosa Orcel.

«Dopo il Covid, i governi hanno preso una posizione molto più interventista sull'M&A: o fai lobbying prima di fare l'operazione, oppure agisci secondo le regole e spera di arrivare in fondo. Noi siamo dell'opinione di fare la seconda cosa», conclude, con chiaro riferimento all'ops lanciata su Banco Bpm, in attesa dell'esito del ricorso che UniCredit ha presentato contro il golden power. Nella

tre giorni di Milano, che ha visto confrontarsi banchieri nazionali e internazionali, è emersa la necessità di istituti paneuropei, per far crescere l'unione finanziaria.

Lo ha detto Joachim Nagel, governatore della Bundesbank: «È il momento di fare l'unione bancaria e ridurre la frammentazione». Il vicepresidente della Bce, Luis de Guindos, aggiunge: «L'idea del mercato unico era pionieristica, ma purtroppo non è progredita tanto velocemente quanto avremmo voluto. Dovremmo sentirci più europei ed essere meno nazionalisti». Ancora Orcel: «Si dice che l'Europa non sia pronta per la banking union e per le operazioni transfrontaliere: è vero, ma in questo momento non è disposta nemmeno a far fare operazioni nazionali: Bbva in Spagna ha gli stessi problemi che abbiamo noi su Bpm in Italia e su Commerzbank in Germania».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mario Resca, presidente di Confimprese

Mario Resca (Confimprese): «Anche il governo deve fare la sua parte, ad esempio abbattendo il cuneo fiscale»

«Retail, previste 5.500 aperture entro l'anno»

BAVENO (Verbano)

«Nonostante i dubbi e le incertezze sul futuro, soprattutto per quel che riguarda lo scenario internazionale, il mercato retail si conferma resiliente. All'inizio dell'anno i nostri associati si erano impegnati ad aprire 5.500 nuovi punti vendita e quella promessa verrà mantenuta». Esprime ottimismo, nonostante un inizio dell'anno in salita e una Pasqua che in pratica non ha inciso sui consumi Mario Resca, presidente di Confimprese protagonista sul lago Maggiore del Retail Summit, gli stati generali del

commercio al dettaglio e insieme una cartina di tornasole dei consumi nel nostro Paese. Anche se l'inflazione è calata in termini di crescita e i tassi di interesse stanno scendendo, l'inflazione consolidata si attesta al 16,8% e ha eroso la capacità di spesa delle famiglie.

Secondo l'analisi dell'Osservatorio Confimprese-Jakala i primi 4 mesi del 2025 hanno visto una flessione del 2,0% dei consumi rispetto allo stesso periodo 2024, sia pure in parziale recupero rispetto al -3,0% del trimestre 2025, grazie alla crescita delle reti della ristorazione. A far ben sperare sul prosieguo dell'anno sono le buone perfor-

mance registrate a maggio. «Le aziende retail – aggiunge Mario Resca – risentono in maniera minore del disorientamento in atto, in un decennio in cui abbiamo dovuto già fare i conti con diverse vulnerabilità, dalla pandemia alla crisi energetica. I dati emersi si mantengono in linea con il 2024 e non mostrano cali evidenti. Anche il Governo deve fare la sua parte, ad esempio abbattendo il cuneo fiscale e concedendo incentivi per le assunzioni. Poi c'è il tema del contenimento del costo dell'energia che nel nostro Paese è altissimo e incide in maniera pesante su un settore come quello della ristorazione». Nell'attesa le spe-

ranze di crescita sono riposte nelle politiche di sviluppo delle catene organizzate chiamate, entro la fine del 2025 ad aprire 5.580 nuovi punti vendita creando 33mila nuovi posti di lavoro.

A fare da apripista il settore abbigliamento-accessori con 2.282 negozi, seguito dalla ristorazione con 1.278 aperture. In un mercato che continua a porre sfide ma anche a offrire margini di crescita, emerge con forza il ruolo strategico della trasformazione digitale. In particolare l'IA che viene già utilizzata dai clienti per orientare i propri acquisti.

Roberto Canali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovani, sociale e spirito di comunità priorità per le Bcc

Credito

I 60 anni della Federazione veneta occasione di crescita e riflessione sul futuro

Studi medici solidali e trasporto sociale fra i progetti realizzati

Barbara Ganz

VENEZIA

Il servizio di trasporto sociale che nel Pordenonese muove 40 mezzi e 400 volontari, lo sportello degli amministratori di sostegno volontari per chi è in difficoltà, gli studi medici solidali, il progetto "la strada giusta" per insegnare ai giovani le conseguenze di un comportamento sbagliato alla guida, la corsa dedicata alle donne (17mila nell'edizione clou) che a Treviso ha raccolto fondi per la lotta contro i tumori. E ancora la strumentazione medica all'avanguardia per indagare i disturbi del respiro, l'alleanza con i principali enti culturali (dal Teatro Stabile del Veneto all'Arena di Verona), l'adozione di prossimità per concretizzare i progetti delle associazioni locali, l'accoglienza nella casa confiscata alla mafia, i centri d'ascolto e il supporto a Città della Speranza, che a Padova è in prima linea per la cura, l'assistenza e la ricerca pediatrica.

Sono solo alcune delle "storie di frontiera" raccontate a Venezia, nell'Isola di San Giorgio Maggiore, nella giornata conclusiva dell'evento che ricorda il 60. anniversario di costituzione della Federazione veneta delle Banche di credito cooperativo. Al centro del dibattito i sentieri del fare e il vero senso di comunità, perché «oltre alla riconoscenza per il passato il senso di celebrare questo traguardo è guardare avanti», ha detto il presidente Flavio Piva. In questo senso la frontiera non è limite, ma punto di incontro e luogo di confronto. E anche il credito cooperativo si adatta al contesto in grande cambiamento socio

economico, ritratto nell'indagine presentata da Renato Mason (Cgia Mestre) e Chiara Tronchin (Fondazione Leone Moressa) e commentata dal sociologo Aldo Bonomi. Le trasformazioni in atto - è la tesi - influenzeranno inevitabilmente anche i bisogni delle persone, delle famiglie e delle stesse comunità. Anche il Veneto è alle prese con l'inverno demografico: solo il 30% dei comuni - in prevalenza si tratta di quelli di medie dimensioni, con una popolazione fra i 15 e i 25mila abitanti - ha registrato

un aumento demografico: aumenta la speranza di vita, ma questo significa anche un numero maggiore di anziani e una riduzione della popolazione attiva. Parallelamente, la regione da territorio di emigrazione è diventato terra di immigrazione: con una popolazione straniera residente che supera le 500mila unità è la quarta regione italiana per presenza. Cambia anche la struttura della comunità: cresce significativamente il numero delle famiglie, ma sono di dimensioni sempre più ridotte (quelle mono-componenti sono ormai il 35% del totale), con un indebolimento delle tradizionali reti di supporto.

Resta saldo il ruolo del no profit, rappresentato da oltre 30mila istituzioni, che coinvolgono 81mila dipendenti e circa 424mila volontari.

È questo il quadro in cui le Bcc conquistano spazio (l'incidenza sul totale del sistema bancario regionale è salita da 11,7% del 2016 al 15,2% dell'ultimo anno) e continuano a svolgere il loro ruolo, mantenendo una forte presenza sul territorio - anche nelle aree a rischio desertificazione e abbandono - e a stretto contatto con il bisogno delle persone e del tessuto economico: quasi il 100% del credito erogato è indirizzato all'economia reale, con oltre 10,4 miliardi destinati alle imprese e quasi 9 alle famiglie.

Le direttrici per il futuro sono chiare, ha sottolineato Sergio Gatti, direttore di Federcasse: «Siamo banche che alimentano l'innovazione supportando le aziende più intraprendenti: puntiamo a ridurre le disegualianze e accompagnare le transizioni a cominciare da quella energetica, per creare una prosperità condivisa».

Un ruolo in evoluzione, per il quale il presidente Piva individua le prossime priorità: «Vogliamo dialogare con i comuni e puntare sui giovani, comprendendo i loro bisogni e investendo sulla loro formazione, anche con l'investimento nelle start up e nel sostegno alle aziende che creano le condizioni adatte ad attrarre le nuove generazioni che, va detto, spesso scelgono la strada dell'estero a fronte di regole di ingaggio troppo basse».

L'IMPRENDITORE

Marzotto: «Bene la generosità»

Imprenditore e civil servant:

Matteo Marzotto ha raccontato la sua esperienza alla platea della Federazione veneta Bcc a cominciare da alcuni dei ruoli che ricopre: siede nel Consiglio direttivo di Fondazione Gaslini insieme ETS ed è presidente di Fondazione Marzotto-Ente Morale da aprile 2024. È anche tra i fondatori e oggi presidente della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi cistica ETS: «Ho avuto l'esempio di mio nonno, Gaetano Marzotto, che per tutta la sua vita ha messo l'essere umano al centro di tutto. Dalla perdita di mia sorella per la malattia è nato l'impegno contro la fibrosi cistica: a oggi sono stati realizzati circa 500 progetti e iniziative di ricerca per un valore di oltre 41 milioni. L'Italia è un Paese generoso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MATTEO MARZOTTO
Imprenditore

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Titoli di Stato

| Scadenza | Codice isin | Prezzo rif. 19.06 | Qtà euro (mg) | Rend. eff.% lordo | Rend. eff.% netto | |
|---|--------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Buoni ordinari Tesoro | | | | | | |
| 14.07.25 | IT0005603342 | 99,892 | 1097 | --- | --- | |
| 31.07.25 | IT0005623786 | 99,790 | 2564 | 2,02 | 1,70 | |
| 14.08.25 | IT0005610297 | 99,719 | 1463 | 1,98 | 1,59 | |
| 12.09.25 | IT0005611659 | 99,572 | 4609 | 1,94 | 1,58 | |
| 30.09.25 | IT0005643009 | 99,468 | 3580 | 1,97 | 1,68 | |
| 14.10.25 | IT0005617367 | 99,412 | 4154 | 1,91 | 1,55 | |
| 14.11.25 | IT0005621401 | 99,237 | 287 | 1,95 | 1,71 | |
| 28.11.25 | IT0005652554 | 99,138 | 1485 | 2,01 | 1,76 | |
| 12.12.25 | IT0005627853 | 99,095 | 6082 | 1,94 | 1,63 | |
| 14.01.26 | IT0005631533 | 98,910 | 2434 | 1,96 | 1,64 | |
| 13.02.26 | IT0005635351 | 98,765 | 1667 | 1,94 | 1,65 | |
| 13.03.26 | IT0005640666 | 98,580 | 6959 | 2,00 | 1,70 | |
| 14.04.26 | IT0005645509 | 98,420 | 817 | 1,99 | 1,72 | |
| 14.05.26 | IT0005650574 | 98,257 | 2302 | 1,99 | 1,74 | |
| 12.06.26 | IT0005650537 | 98,089 | 1480 | 2,01 | 1,75 | |
| Scadenza +spread | Codice isin | Cedola in corso | Prezzo rif. 19.06 | Qtà euro (mg) | Rend. eff.% lordo | Rend. eff.% netto |
| Certificati credito Tesoro - 6mEuribor | | | | | | |
| 15.09.25 +0,55 | IT0005331878 | 1,50 | 100,206 | 274 | 2,06 | 1,70 |
| 15.04.26 +0,50 | IT0005428617 | 1,40 | 100,505 | 5270 | 2,03 | 1,70 |
| 15.10.28 +0,80 | IT0005534984 | 1,55 | 101,590 | 2620 | 2,42 | 2,04 |
| 15.04.29 +0,65 | IT0005451361 | 1,47 | 100,890 | 450 | 2,52 | 2,17 |
| 15.10.30 +0,75 | IT0005491250 | 1,52 | 100,710 | 5983 | 2,72 | 2,36 |
| 15.10.31 +1,15 | IT0005541982 | 1,73 | 102,480 | 1543 | 2,84 | 2,44 |
| 15.04.32 +1,05 | IT0005594467 | 1,67 | 101,640 | 6108 | 2,91 | 2,51 |
| 15.04.33 +1,00 | IT0005620456 | 1,70 | 101,400 | 3808 | 3,02 | 2,61 |
| 15.04.34 +1,05 | IT0005652828 | 1,67 | 100,510 | 10832 | 3,11 | 2,71 |

| Scadenza | Codice isin | Prezzo rif. 19.06 | Qtà euro (mg) | Rend. eff.% lordo | Rend. eff.% netto |
|--------------------------------|---------------|-------------------|---------------|-------------------|-------------------|
| Buoni Tesoro Poliennali | | | | | |
| 01.07.2025 | IT0005408502 | 0,93 | 99,994 | 1712 | 0,00 |
| 15.08.2025 | IT0005499298 | 0,60 | 99,882 | 2022 | 1,91 |
| 29.09.2025 | IT0005570884 | 1,80 | 100,405 | 4620 | 2,04 |
| 15.11.2025 | IT0005345183 | 1,25 | 100,210 | 1939 | 1,92 |
| 01.12.2025 | IT0005127086 | 1,00 | 100,032 | 2713 | 1,92 |
| 15.01.2026 | IT0005514473 | 1,75 | 100,815 | 2181 | 2,02 |
| 28.01.2026 | IT00055584302 | 1,60 | 100,690 | 1225 | 2,02 |
| 01.02.2026 | IT0005419848 | 0,25 | 99,146 | 2427 | 1,90 |
| 01.03.2026 | IT0004644735 | 2,25 | 101,690 | 877 | 2,02 |
| 01.04.2026 | IT0005437147 | --- | 98,517 | 8790 | 1,95 |
| 15.04.2026 | IT0005538593 | 1,80 | 101,410 | 1539 | 2,04 |
| 01.06.2026 | IT0005170839 | 0,80 | 99,702 | 1897 | 1,93 |
| 15.07.2026 | IT0005370306 | 1,05 | 100,170 | 1113 | 1,95 |
| 01.08.2026 | IT0005454241 | --- | 97,940 | 9519 | 1,89 |
| 28.08.2026 | IT0005607269 | 1,55 | 101,220 | 200 | 2,06 |
| 15.09.2026 | IT0005558011 | 1,93 | 101,270 | 733 | 2,06 |
| 01.11.2026 | IT0001088567 | 3,63 | 107,060 | 340 | 1,95 |
| 01.12.2026 | IT0005210650 | 0,63 | 99,060 | 884 | 1,92 |
| 15.01.2027 | IT0005390074 | 0,43 | 98,340 | 202 | 1,94 |
| 15.02.2027 | IT0005580045 | 1,48 | 101,410 | 252 | 2,08 |
| 25.02.2027 | IT0005633794 | 1,28 | 100,770 | 192 | 2,09 |
| 01.04.2027 | IT0005484552 | 0,55 | 98,420 | 5745 | 2,02 |
| 01.06.2027 | IT0005240830 | 1,10 | 100,370 | 2869 | 2,01 |
| 15.07.2027 | IT0005599904 | 1,73 | 102,710 | 677 | 2,11 |
| 01.08.2027 | IT0005274805 | 1,03 | 100,020 | 565 | 2,05 |
| 15.09.2027 | IT0005416570 | 0,48 | 97,600 | 2314 | 2,07 |
| 15.10.2027 | IT0005562128 | 1,35 | 101,270 | 1793 | 2,14 |
| 01.11.2027 | IT0001174811 | 2,25 | 110,040 | 196 | 2,12 |
| 01.12.2027 | IT0005500048 | 1,33 | 101,200 | 1929 | 2,15 |
| 01.02.2028 | IT0005323032 | 1,00 | 99,710 | 2461 | 2,12 |
| 15.03.2028 | IT0005439200 | 0,13 | 94,970 | 2358 | 2,17 |
| 01.04.2028 | IT0005521891 | 1,70 | 103,160 | 327 | 2,22 |
| 15.04.2028 | IT0005241029 | 1,33 | 101,870 | 453 | 2,29 |
| 15.07.2028 | IT0005445306 | 0,25 | 94,920 | 1897 | 2,23 |
| 01.08.2028 | IT0005548315 | 1,90 | 104,500 | 612 | 2,30 |
| 01.09.2028 | IT0004889033 | 2,38 | 107,560 | 52 | 2,29 |
| 01.12.2028 | IT0005340925 | 1,40 | 101,780 | 2860 | 2,27 |
| 01.09.2029 | IT0005566408 | 2,05 | 105,790 | 64 | 2,42 |
| 15.07.2029 | IT0005466787 | 0,73 | 97,390 | 2394 | 2,36 |
| 15.06.2029 | IT0005495731 | 1,40 | 101,330 | 5847 | 2,46 |
| 01.07.2029 | IT0005584949 | 1,68 | 103,240 | 355 | 2,51 |
| 01.08.2029 | IT0005365185 | 1,50 | 102,190 | 1286 | 2,45 |
| 01.10.2029 | IT0005611955 | 1,50 | 101,750 | 765 | 2,58 |
| 01.11.2029 | IT0001278511 | 2,45 | 113,440 | 247 | 2,85 |
| 15.12.2029 | IT0005519787 | 1,93 | 105,320 | 1441 | 2,60 |
| 01.03.2030 | IT0005024234 | 1,75 | 104,200 | 2008 | 2,56 |
| 01.04.2030 | IT0005383309 | 0,68 | 94,520 | 6586 | 2,59 |
| 15.06.2030 | IT0005542797 | 1,85 | 104,620 | 594 | 2,72 |
| 01.07.2030 | IT0005637395 | 0,98 | 101,110 | 1060 | 2,73 |
| 01.08.2030 | IT0005403396 | 0,48 | 91,780 | 2009 | 2,70 |
| 01.10.2030 | IT0005654642 | 0,83 | 99,600 | 9007 | 2,80 |
| 15.11.2030 | IT0005561888 | 2,00 | 106,070 | 353 | 2,80 |
| 01.12.2030 | IT0005413171 | 0,83 | 94,420 | 1345 | 2,78 |
| 15.02.2031 | IT0005580094 | 1,75 | 103,360 | 335 | 2,87 |
| 01.04.2031 | IT0005422891 | 0,45 | 89,810 | 1167 | 2,84 |
| 01.05.2031 | IT0001444378 | 3,00 | 117,320 | 363 | 2,79 |
| 15.07.2031 | IT0005595803 | 1,73 | 103,070 | 1410 | 2,91 |
| 01.08.2031 | IT0005436693 | 0,30 | 87,350 | 9563 | 2,89 |
| 15.11.2031 | IT0005619546 | 1,58 | 101,010 | 10120 | 2,99 |
| 01.12.2031 | IT0005446946 | 0,48 | 88,500 | 3117 | 2,96 |
| 01.03.2032 | IT0005208488 | 0,81 | 94,100 | 3160 | 2,98 |
| 01.06.2032 | IT0005446013 | 0,48 | 87,220 | 18429 | 3,02 |
| 15.07.2032 | IT0005547285 | 0,73 | 101,010 | 1160 | 3,11 |
| 01.12.2032 | IT0005494239 | 1,25 | 96,140 | 12874 | 3,11 |
| 01.02.2033 | IT0003256820 | 2,88 | 117,570 | 743 | 3,16 |
| 01.05.2033 | IT0005518128 | 2,20 | 108,570 | 3283 | 3,18 |
| 01.09.2033 | IT0005240350 | 1,73 | 94,800 | 4751 | 3,20 |
| 01.11.2033 | IT0005544082 | 2,18 | 108,120 | 5192 | 3,26 |
| 01.03.2034 | IT0005560948 | 2,10 | 106,920 | 2109 | 3,30 |
| 01.07.2034 | IT0005584856 | 1,93 | 104,030 | 5284 | 3,35 |
| 01.08.2034 | IT0003535157 | 2,50 | 113,140 | 1751 | 3,34 |
| 01.02.2035 | IT0005607970 | 1,93 | 103,540 | 13422 | 3,44 |
| 01.03.2035 | IT0005358806 | 1,68 | 99,720 | 48145 | 3,41 |
| 01.08.2035 | IT0005431590 | 1,83 | 101,400 | 8315 | 3,51 |
| 01.10.2035 | IT0005648149 | 1,50 | 100,740 | 18861 | 3,54 |
| 01.03.2036 | IT0005402117 | 0,73 | 81,710 | 1654 | 3,54 |
| 01.04.2036 | IT0005171909 | 1,13 | 98,180 | 7697 | 3,57 |
| 01.02.2037 | IT0003934457 | 2,00 | 104,140 | 22518 | 3,59 |
| 01.03.2037 | IT0005437195 | 0,48 | 74,200 | 5518 | 3,64 |
| 01.03.2038 | IT0005496770 | 1,63 | 95,230 | 8905 | 3,75 |
| 01.09.2038 | IT0005213255 | 1,48 | 92,000 | 10320 | 3,75 |
| 01.08.2039 | IT0004288466 | 2,50 | 113,270 | 539 | 3,81 |
| 01.10.2039 | IT0005582421 | 2,08 | 103,300 | 5456 | 3,88 |
| 01.03.2040 | IT0005317712 | 1,55 | 91,810 | 4464 | 3,87 |
| 01.09.2040 | IT0004532559 | 2,50 | 112,860 | 3596 | 3,91 |
| 01.10.2040 | IT0005635583 | 1,93 | 99,100 | 18789 | 3,96 |
| 01.01.2041 | IT0005421703 | 0,90 | 75,510 | 5324 | 3,94 |
| 01.09.2043 | IT0005530032 | 2,23 | 105,330 | 9724 | 4,07 |
| 01.09.2044 | IT0004923998 | 2,38 | 109,920 | 2990 | 4,04 |
| 01.09.2046 | IT0005083057 | 1,63 | 88,520 | 5718 | 4,10 |
| 01.03.2047 | IT0005162828 | 1,35 | 80,650 | 10772 | 4,09 |
| 01.03.2048 | IT0005273013 | 1,73 | 90,620 | 12446 | 4,13 |
| 01.04.2049 | IT0005316111 | 1,93 | 95,700 | 21294 | 4,17 |
| 01.05.2050 | IT0005396406 | 1,23 | 73,890 | 3938 | 4,17 |
| 01.06.2051 | IT0005425733 | 0,85 | 64,120 | 26179 | 4,10 |
| 01.09.2052 | IT0005480280 | 1,08 | 67,650 | 11729 | 4,18 |
| 01.10.2053 | IT0005534141 | 2,25 | 103,450 | 27173 | 4,32 |
| 01.10.2054 | IT0005611741 | 2,15 | 99,970 | 82439 | 4,34 |
| 01.03.2067 | IT0005211790 | 1,40 | 72,450 | 20969 | 4,25 |
| 01.03.2072 | IT0005441883 | 1,08 | 60,450 | 54218 | 4,08 |

| Scadenza | Codice isin | Prezzo rif. 19.06 | Qtà euro (mg) | Rend. eff.% lordo | Rend. eff.% netto |
|--|--------------|-------------------|---------------|-------------------|-------------------|
| Buoni Tesoro Poliennali - Futura | | | | | |
| 17.11.2028 | IT0005425761 | 0,30 | 95,180 | 2227 | 2,32 |
| 14.07.2030 | IT0005415291 | 0,65 | 93,750 | 4213 | 2,73 |
| 16.11.2033 | IT0005466351 | 0,38 | 86,810 | 1632 | 3,31 |
| 27.04.2037 | IT0005442097 | 0,60 | 78,400 | 2354 | 3,91 |
| Buoni Tesoro Poliennali - Green | | | | | |
| 30.10.2031 | IT0005542359 | 2,00 | 106,430 | 7922 | 2,90 |
| 30.04.2035 | IT0005508590 | 2,00 | 105,490 | 5984 | 3,37 |
| 30.10.2037 | IT0005594470 | 2,03 | 103,910 | 1097 | 3,68 |
| 30.04.2045 | IT0005438004 | 0,75 | 66,240 | 4198 | 4,01 |
| 30.04.2046 | IT0005631608 | 2,05 | 100,780 | 2667 | 4,08 |
| Buoni Tesoro Poliennali - Valore | | | | | |
| 13.06.2027 | IT0005547408 | 2,00 | 103,230 | 6260 | 2,33 |
| 10.10.2028 | IT0005505400 | 1,93 | 105,620 | 3970 | 2,58 |
| 05.03.2030 | IT0005634486 | 0,81 | 103,890 | 3935 | 2,86 |
| 14.05.2030 | IT0005594483 | 0,84 | 103,530 | 3424 | 2,93 |
| 15.01.2033 | IT0005634800 | 0,71 | 100,380 | 5533 | 3,25 |
| Buoni Tesoro Poliennali - Inflazione Eurostat | | | | | |
| 15.05.2026 | IT0005415416 | 0,33 | 99,700 | 11 | 2,14 |
| 15.08.2026 | IT0004735152 | 1,55 | 100,590 | 31 | 1,82</ |

Tassi

TASSI BCE

| Operazioni su iniziativa controparti | Data | mid | eur |
|--------------------------------------|----------|------|-----|
| Tasso di rifin. marginale | 11.06.25 | 2,40 | |
| Tasso di deposito | 11.06.25 | 2,00 | |
| Main Refinancing Facility | 11.06.25 | 2,15 | |

Operazioni di mercato aperto

| Pronti/termine settimanale | Data | mid | eur |
|----------------------------|---------------------------------|------------------|-----|
| 7gg | 18.06.25 | 9 | |
| 7gg | 11.06.25 | 7 | |
| Pronti/termine mensile | Data <td>mid <td>eur</td> </td> | mid <td>eur</td> | eur |
| 91gg | 28.05.25 | 2 | |
| 91gg | 30.04.25 | 5 | |
| 91gg | 26.03.25 | 8 | |

TASSI RIFERIMENTO RISK FREE

| Tasso - Data | Valore |
|-----------------------|--------|
| EuroSTR (18/06/25) | 1,9220 |
| Aonia Aus (19/06/25) | 3,9400 |
| Corra Can (18/06/25) | 2,7500 |
| Saron Dats (17/06/25) | 0,2038 |
| Sofr Usa (17/06/25) | 4,3100 |
| Sonia Uk (18/06/25) | 4,2163 |
| Tonar Jpn (19/06/25) | 0,4770 |

Nota: I tassi di riferimento alternativi sono tassi quasi privi di rischio (risk-free rates) calcolati sulla base delle operazioni di mercato sotto la vigilanza delle rispettive autorità nazionali competenti.

EURIBOR

Tassi del 19.06. Valuta 23.06

| Scad. | Tasso 360 | Tasso 365 |
|-------|-----------|-----------|
| 1 m | 1,908 | 1,935 |
| 1 m | 1,899 | 1,925 |
| 3 m | 2,036 | 2,064 |
| 6 m | 2,050 | 2,078 |
| 1 a | 2,109 | 2,138 |

Media % mese Maggio

| Scad. | Tasso |
|-------|-------|
| 1 m | 2,110 |
| 3 m | 2,163 |
| 6 m | 2,123 |
| 1 a | 2,173 |

IRS

Tassi del 19.06

| Scadenza | Denaro | Lettera |
|----------|--------|---------|
| 1Y/6M | 1,99 | 2,03 |
| 2Y/6M | 2,00 | 2,00 |
| 3Y/6M | 2,06 | 2,06 |
| 4Y/6M | 2,15 | 2,17 |
| 5Y/6M | 2,24 | 2,25 |
| 6Y/6M | 2,30 | 2,31 |
| 7Y/6M | 2,37 | 2,38 |
| 8Y/6M | 2,43 | 2,46 |
| 9Y/6M | 2,48 | 2,51 |
| 10Y/6M | 2,53 | 2,56 |
| 6 m | 2,123 | 2,152 |
| 1 a | 2,079 | 2,108 |

Nota: Al fine di garantire continuità ai contratti di finanziamento in essere tra intermediari finanziari ed investitori, l'Isa 24 (circ. 2024) pubblica, con il tasso Euribor 365 non più fornito dall'Isa, un tasso Euribor 365 non più fornito dall'Isa, denominato con una formula automatica dal-Tributor 360 (Euribor 360 x (365/360)).

RENDIMENTI PER SCADENZE

Calcolati sui titoli benchmark dell'area Euro

| Data | 3m | 6m | 1a | 2a | 3a | 5a | 7a | 10a | 30a |
|------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Ieri | 1,08 | 1,79 | 1,75 | 1,85 | 1,90 | 2,10 | 2,28 | 2,50 | 2,87 |
| Un mese fa | 1,09 | 1,86 | 1,79 | 1,84 | 1,93 | 2,15 | 2,35 | 2,59 | 3,06 |
| Un anno fa | 3,47 | 3,38 | 3,21 | 2,81 | 2,62 | 2,42 | 2,33 | 2,41 | 2,56 |

Differenziali tra l'euro e i principali paesi

Calcolati sui titoli benchmark delle diverse aree valutarie

| Paese | 3m | 6m | 1a | 2a | 3a | 5a | 7a | 10a | 30a |
|-------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Uca | -2,65 | -2,53 | -2,35 | -2,10 | -1,99 | -1,87 | -1,88 | -1,88 | -1,90 |
| Giappone | 1,28 | 1,32 | 1,20 | 1,12 | 1,11 | 1,14 | 1,14 | 1,08 | 0,66 |
| Regno Unito | -2,52 | -2,39 | -2,03 | -2,07 | -2,00 | -1,92 | -1,88 | -2,01 | -2,28 |

TASSI INTERBANCARI

Risk Free Rate

| Scadenza | Estr Comp. Euro | Term Sofr Usd | Term Sonta Gbp | Term Torf Jpy | Saron Comp. Chf | Cibor Dkr | Obor Nok | Stibor Sfr | Wibor Pla | Hibor Cnh | Pribor Czk |
|----------|-----------------|---------------|----------------|---------------|-----------------|-----------|----------|------------|-----------|-----------|------------|
| 0/1m | 1,83426 | — | — | — | — | 1,82000 | 4,52000 | 2,24000 | 5,14000 | 0,11857 | 3,52000 |
| 1m | 2,10799 | 4,32143 | 4,21580 | 0,47675 | 0,20570 | 1,94000 | 4,55000 | 2,17000 | 5,12000 | 0,33506 | 3,52000 |
| 3m | — | — | — | — | — | — | 4,57000 | 2,15000 | — | — | 1,14714 |
| 6m | 2,24797 | 4,32369 | 4,14180 | 0,48750 | 0,21150 | 1,98000 | 4,60000 | 2,15500 | 5,03000 | 1,25958 | 3,51000 |
| 1a | 2,52264 | 4,24518 | 4,04700 | 0,50750 | 0,22610 | 2,13670 | 4,65000 | 2,20400 | 4,85000 | 2,23292 | 3,50000 |
| 12m | 3,02286 | 4,05711 | 3,88190 | — | — | 2,32670 | — | — | 4,65000 | 2,97196 | 3,43000 |

RILEVAZIONI BCE

| Paese | Valute | Dati al 19.06 | Var. % giorno | Var. % in. anno |
|-------------|--------|---------------|---------------|-----------------|
| Stati Uniti | Usd | 1,1478 | -0,261 | 10,48 |
| Giappone | Jpy | 167,2000 | 0,318 | 2,54 |
| G. Bretagna | Gbp | 0,8541 | -0,129 | 3,01 |
| Svizzera | Chf | 0,9389 | -0,149 | -0,24 |
| Australia | Aud | 1,7744 | 0,232 | 5,80 |
| Brasile | Brl | 6,3032 | -0,052 | -1,90 |
| Russia | Rub | 1,9558 | — | — |
| Canada | Cad | 1,5735 | 0,134 | 5,26 |
| Danimarca | Dkk | 7,4593 | 0,011 | 0,02 |
| Filippine | Php | 65,8620 | 0,011 | 9,22 |
| Hong Kong | Hkd | 9,0101 | -0,261 | 11,67 |
| India | Inr | 99,5585 | 0,103 | 11,95 |
| Indonesia | Idr | 18805,4000 | -0,121 | 11,80 |
| Islanda | Isk | 143,0000 | -0,418 | -0,63 |
| Israele | Ilr | 3,9975 | -0,641 | 5,52 |

Cambi

RILEVAZIONI BCE

| Paese | Valute | Dati al 19.06 | Var. % giorno | Var. % in. anno |
|-------------|--------|---------------|---------------|-----------------|
| Stati Uniti | Usd | 1,1478 | -0,261 | 10,48 |
| Giappone | Jpy | 167,2000 | 0,318 | 2,54 |
| G. Bretagna | Gbp | 0,8541 | -0,129 | 3,01 |
| Svizzera | Chf | 0,9389 | -0,149 | -0,24 |
| Australia | Aud | 1,7744 | 0,232 | 5,80 |
| Brasile | Brl | 6,3032 | -0,052 | -1,90 |
| Russia | Rub | 1,9558 | — | — |
| Canada | Cad | 1,5735 | 0,134 | 5,26 |
| Danimarca | Dkk | 7,4593 | 0,011 | 0,02 |
| Filippine | Php | 65,8620 | 0,011 | 9,22 |
| Hong Kong | Hkd | 9,0101 | -0,261 | 11,67 |
| India | Inr | 99,5585 | 0,103 | 11,95 |
| Indonesia | Idr | 18805,4000 | -0,121 | 11,80 |
| Islanda | Isk | 143,0000 | -0,418 | -0,63 |
| Israele | Ilr | 3,9975 | -0,641 | 5,52 |

RILEVAZIONI BCE

| Paese | Valute | Dati al 19.06 | Var. % giorno | Var. % in. anno |
|----------------|--------|---------------|---------------|-----------------|
| Malaysia | Myr | 4,8896 | -0,039 | 5,24 |
| Messico | Mxn | 21,8820 | 0,286 | 1,50 |
| N. Zelanda | Nzd | 1,9192 | 0,500 | 3,54 |
| Norvegia | Nok | 11,5715 | 0,749 | -2,23 |
| Polonia | Pln | 4,2773 | 0,094 | 0,05 |
| Rep. Ceca | Czk | 24,8200 | 0,040 | -1,45 |
| Rep. Pop. Cina | Cny | 8,2496 | -0,274 | 8,70 |
| Romania | Ron | 5,0304 | 0,004 | 1,13 |
| Russia | Rub | — | — | — |
| Singapore | Sgd | 1,4787 | — | 4,40 |
| Sud Corea | Krw | 1584,0000 | 0,063 | 3,38 |
| Sudafrica | Zar | 20,7627 | -0,189 | 5,83 |
| Svezia | Skd | 11,0670 | 0,363 | -3,42 |
| Tailandia | Thb | 37,6310 | 0,229 | 5,48 |
| Turchia | Try | 45,8054 | -0,212 | 23,60 |
| Ungheria | Huf | 403,3800 | — | -1,94 |

RILEVAZIONI BCE

| Paese | Valute | Dati al 19.06 | Var. % giorno | Var. % in. anno |
|------------------------|--------|---------------|---------------|-----------------|
| Arabia Saudita | Sar | 4,0443 | 0,048 | 3,7500 |
| Afganistan | Afn | 81,4326 | 11,27 | 70,8467 |
| Amereca Dram | — | 440,7700 | 7,07 | 384,0100 |
| Azerbaijan Manat | — | 1,9513 | 10,49 | 1,7000 |
| Bahrain Dollaro | — | 0,4320 | 10,49 | 0,3700 |
| Banglad. Taka | — | 140,0951 | 12,37 | 122,3000 |
| Belize Dollaro | — | 93,9585 | 11,35 | 80,7385 |
| Birani Dollaro | — | 1,4787 | 4,40 | 1,2883 |
| Camboogia Riel Kam. | — | 4397,8690 | 9,31 | 4095,8000 |
| Can. Nord West | — | 2,5252 | 10,48 | 2,2000 |
| Em. Arabi Uniti Dirham | — | 4,1213 | 10,48 | 3,0725 |
| Georgia Lari | — | 3,1278 | 7,22 | 2,7750 |
| Giordania Dinaro | — | 0,8138 | 10,48 | 0,7090 |
| Iran Rial | — | 791303,0000 | 17,46 | 689408,0000 |
| Iran Dinaro | — | 1503,6180 | 10,48 | 1310,0000 |
| Kazakistan Tenge | — | 594,3900 | 9,43 | 519,5900 |
| Kirghistan Som | — | 100,3751 | 11,06 | 87,4500 |
| Kuwait Dinaro | — | 0,3517 | 9,87 | 0,3064 |
| Latv. Lit | — | 23386,0000 | 5,53 | 20375,0000 |
| Libano Lira | — | 102728,1000 | 10,48 | 89500,0000 |

RILEVAZIONI BANCA D'ITALIA

| Data al 19.06 | Euro | Var. % in. anno | Dollari |
|---------------------------------|-------------|-----------------|-------------|
| Africa Centrale | | | |
| Camere Franco Cfa | 655,9570 | — | 571,4910 |
| Eritrea Nakfa | 17,6532 | 10,48 | 15,3880 |
| Etiopia Birr | 158,1954 | 19,07 | 137,8249 |
| Gambia Dolari | 82,3500 | 13,41 | 71,7500 |
| Ghana Cedi | 11,8169 | -22,63 | 10,2953 |
| Guinea Franco | 203,9880 | 10,48 | 177,7210 |
| Guinea Franco | 889,3932 | 10,78 | 804,6674 |
| Kenya Scellino | 148,2923 | 10,42 | 128,1970 |
| Liberia Dollaro | 228,2501 | 15,59 | 199,7300 |
| Madagascar Ariary | 45,3840 | 9,05 | 39,5400 |
| Nigeria Naira | 1778,1832 | 11,26 | 1549,2100 |
| Rep. D. Congo Franco | 3291,8831 | 11,28 | 2867,9550 |
| Repubblica Centrafricana Franco | 1839,7931 | 14,24 | 1428,6461 |
| Senegal Franco | 16,7358 | 9,48 | 14,5800 |
| Sierra Leone Leone | 25,7761 | 8,46 | 22,4570 |
| Somalia Scellino | 855,8447 | 10,44 | 571,4860 |
| Sudan Sterlina | 688,2127 | 10,47 | 609,4729 |
| Uganda Scellino | 4124,3300 | 8,29 | 3601,8600 |
| Africa del Sud | | | |
| Angola Kwanza | 1054,0490 | 10,39 | 918,3210 |
| Bolivia Plata | 15,4482 | 6,62 | 0,0743 |
| Burundi Franc | 3276,1500 | 11,48 | 2941,4100 |
| Lesotho Liti | 20,7627 | 5,83 | 18,0861 |
| Madagascar Ariary | 1980,3881 | 10,52 | 1734,0665 |
| Mozambico Metical | 731,1000 | 10,79 | 633,8700 |
| Namibia Dollaro | 20,7627 | 5,83 | 18,0861 |
| Tanzania Scellino | 3002,4263 | 15,29 | 2615,8090 |
| Zambia Kwacha | 27,9504 | -5,54 | 23,8385 |
| Africa Insulare | | | |
| Capo Verde Escudo | 110,2650 | — | 90,0660 |
| Comore Franco | 491,9678 | — | 428,6180 |
| Madagascar Ariary | 5084,1700 | 4,33 | 4431,2300 |
| Mauritius Rupia | 52,1344 | 7,13 | 45,5791 |
| Saint Elena Sterlina | 0,8541 | 3,01 | 1,3439 |
| Sao Tome Dollaro | 24,5000 | — | 21,3452 |
| Africa Mediterranea | | | |
| Algeria Dinaro | 148,6395 | 6,21 | 130,3707 |
| Egitto Lira | 158,0442 | 9,89 | 50,5717 |
| Libia Dinaro | 6,2415 | 22,28 | 5,4378 |
| Morocco Dirham | 10,5150 | 0,01 | 9,1610 |
| Tunisia Dinaro | 3,7307 | 1,90 | 2,8567 |
| Asia | | | |
| A. Saudio Riyal | 4,3043 | 10,48 | 3,7500 |
| Afganistan | 81,4326 | 11,27 | 70,8467 |
| Amereca Dram | 440,7700 | 7,07 | 384,0100 |
| Azerbaijan Manat | 1,9513 | 10,49 | 1,7000 |
| Bahrain Dollaro | 0,4320 | 10,49 | 0,3700 |
| Banglad. Taka | 140,0951 | 12,37 | 122,3000 |
| Belize Dollaro | 93,9585 | 11,35 | 80,7385 |
| Birani Dollaro | 1,4787 | 4,40 | 1,2883 |
| Camboogia Riel Kam. | 4397,8690 | 9,31 | 4095,8000 |
| Can. Nord West | 2,5252 | 10,48 | 2,2000 |
| Em. Arabi Uniti Dirham | 4,1213 | 10,48 | 3,0725 |
| Georgia Lari | 3,1278 | 7,22 | 2,7750 |
| Giordania Dinaro | 0,8138 | 10,48 | 0,7090 |
| Iran Rial | 791303,0000 | 17,46 | 689408,0000 |
| Iran Dinaro | 1503,6180 | 10,48 | 1310,0000 |
| Kazakistan Tenge | 594,3900 | 9,43 | 519,5900 |
| Kirghistan Som | 100,3751 | 11,06 | 87,4500 |
| Kuwait Dinaro | 0,3517 | 9,87 | 0,3064 |
| Latv. Lit | 23386,0000 | 5,53 | 20375,0000 |
| Libano Lira | 102728,1000 | 10,48 | 89500,0000 |

| Data al 19.06 | Euro | Var. % in. anno | Dollari |
|------------------|-----------|-----------------|-----------|
| Asia | | | |
| Malaysia Ringgit | 3,2804 | 11,67 | 8,0854 |
| Maldives Rufiyaa | 17,6876 | 10,41 | 15,4100 |
| Mongolia Tugrik | 4108,6300 | 15,62 | 3575,5400 |
| Myanmar Kyat | 2410,4000 | 10, | |